

Un weekend di lavoro sul territorio

Jazzi racconta due giorni di incontri densi sul territorio; due giorni con la comunità sensibile di attivisti, ricercatori, escursionisti e studenti al lavoro sul tavolo dei sentieri, e l'inaugurazione della segnaletica del nostro partner [LA VIA SILENTE](#).

E' stato un weekend intensissimo di lavoro sul territorio, nei giorni di Venerdì 19 e Sabato 20 Maggio 2017. Il progetto Jazzi viaggia a gonfie vele, accompagnato dalla sua comunità, ed entra a pieno nel piano operativo di lavoro.

Venerdì 19 Maggio, pomeriggio

L'incontro operativo del tavolo dei sentieri si è svolto nello scenario della casa di Anna e Maurizio a Licusati, che hanno aperto le braccia (e le porte). Il gruppo ha provenienze eterogenee: Maria, laureanda in Architettura e membro della rete [Civic Wise](#), ci raggiunge da Salerno, Antonio e Marialaura, entrambi pianificatori territoriali, ci giungono da Vallo della Lucania, Giovanni, escursionista ed attivista, da Palinuro, Isabel e Luigi, camminatori e attivisti, da Ascea; Maurizio, avvocato e collaboratore, ci da consigli perché conosce bene il Monte Bulgheria.



Il tavolo di lavoro, ricco e vario, si concentra sulla mappatura del Monte. Sentieri, lunghezze e dislivelli, jazzi, flora, punti panoramici, storie e racconti; si delineano i criteri della mappatura partecipata. C'è voglia di mettere le proprie competenze in campo, con passione e dedizione. Si avanzano ipotesi, si discute di percorrenze, di qualità del paesaggio, di punti di interesse lungo il sentiero. Vengono individuate cinque tratte del Monte, che lo percorrono in modo trasversale, dal Mingardo a San Giovanni a Piro, passando per il fulcro dell'Annunziata, per Murici, Buonanotte e per la Cima. Si ipotizza la tratta su cui sperimentare un prototipo di sentiero, sui cui immaginare un nuovo tipo di fruizione e di esperienza dell'utente.

Manutenzione, gestione, segnaletica, attraversamento. Come facilitare la percorrenza di un camminatore? Quali dati e quali indicazioni possono essere utili? Ognuno mette a disposizione mappe, dati e informazioni. Ma non basta. C'è la voglia di salire sul Monte per una esplorazione. Sono le 18,30 e Maurizio è già sul suo Pick-up per accompagnarci. Saliamo tutti e inizia questa breve esplorazione del Monte. Dalla località Marrabisi di Licusati, saliamo lungo Murici, Cortecarra, Linnarini. Infine, arriviamo allo jazz Buonanotte. Incontriamo pecore, pastori, mucche, raccogliamo due rametti di ginestra per Anna che ama il suo colore giallo. In quota si respira un'altra aria. Non ci sono i rumori del paese, il paesaggio sonoro è composto dal vento, dal tintinnio delle campane delle capre, dal ruggito della mucca. Intorno a noi distese di paesaggio naturale, jazzi e il tramonto che trasforma i colori della Montagna. Così riscendiamo, ci diamo appuntamento al primo week end di Giugno per

un'esplorazione di due giorni che ci consentirà di ampliare la mappatura.



Sabato 20 Maggio

Mattina

Partenza alle 8,30 per raggiungere Castelnuovo Cilento. Ad attenderci c'è Simona Ridolfi, promotrice del progetto [LA VIA SILENTE](#). In mattinata si inaugura la segnaletica del progetto. Si tratta di un percorso ad anello di circa 600 km che ripercorre i tratti costieri e si inoltra tra le montagne del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, suddivisa in 15 tappe. La Via Silente deve il suo nome alle sonorità dei luoghi attraversati dove il silenzio va a neutralizzare quasi del tutto i fastidiosi rumori delle attività umane. 264 cartelli apposti nei 59 Comuni che ospitano il percorso.

Dopo una breve intervista video a Simona, iniziano ad arrivare moltissimi ciclisti e cicloamatori. La piazza di Castelnuovo si riempie in attimo. Arrivano soprattutto dalla Campania, delle sezioni e sottosezioni FIAB delle varie provincie. Ad accoglierli in piazza, ci sono dei punti ristoro dopo vengono offerti tutti prodotti del territorio. Arriva anche il sindaco Eros Lamaida e l'assessore al turismo del regione Campania Corrado Matera. L'assessorato al turismo si è impegnato a finanziare l'intera segnaletica del La Via Silente. Viene scoperta la prima targa, si radunano i ciclisti

sotto il castello e parte questa prima tappa di 38 Km che da Castelnuovo raggiunge Novi Velia. E' un giorno di festa in paese, ed è una tappa importante per gli amici e partner del progetto La Via Silente. Facciamo un grande augurio e ritorniamo per un nuovo incontro pomeridiano.



Pomeriggio

Chiudiamo questo weekend intenso con il secondo incontro del tavolo dei sentieri. Questa volta l'incontro è online per permettere anche a chi ci segue da lontano di poter interagire. Con noi sono collegati Ilaria, designer, dall'Irpina, Giovanni e Giancarlo, laureandi in Architettura, da Napoli, di nuovo Maria, Antonio e Giovanni. Oggi si discute nel merito di proposte legate all'esperienza nel paesaggio degli utenti. Come un utente che cammina lungo il sentiero può diventare prosumer? Con quali esperienze si può attivare l'utente? Individuiamo una proposta e ne discutiamo a fondo, analizzando sia i vincoli del Parco che le potenzialità. Vogliamo seguire la proposta sul campo e confluire tutti su una grande esplorazione nel primo weekend di Giugno.

Sarà il nostro prossimo incontro.